

I FINANZIAMENTI

Pubblicato il nuovo avviso per le imprese. Si allunga l'elenco dei settori ammissibili

Dodici milioni in più per il microcredito

● Dodici milioni di euro in più per le imprese: la Regione Puglia ha pubblicato il secondo Avviso sul microcredito, lo strumento che concede un prestito alle microimprese pugliesi non bancabili. Tra le novità principali l'incremento della dotazione del Fondo da 30 a 42 milioni di euro, l'estensione dei settori ammissibili e la possibilità di richiedere il finanziamento anche per le imprese costituite da più 5 anni.

«La Regione Puglia continua ad ascoltare le esigenze ed i bisogni delle microimprese pugliesi, tanto da intervenire e rimodulare le misure di sostegno allo sviluppo e di adeguarle a quelle che sono le reali esigenze», ha detto l'assessore al Lavoro Leo Caroli. «Il rapporto fiduciario che stiamo creando tra impresa e amministrazione ha

bisogno di essere continuamente alimentato da chi si sente nella condizione di esprimere il proprio bisogno e da chi ne recepisce le istanze adeguando le norme. Nel merito – ha concluso Caroli – la misura ha avuto successo, riconosciamo che non si può limitare l'accesso al credito solo alle imprese più giovani o a determinati settori. Per queste ragioni estendiamo l'ammissibilità al Microcredito a tutte le aziende senza vincoli temporali e ad altri settori come i servizi di alloggio e ristorazione e i servizi di trasporto e magazzinaggio».

IL SOSTEGNO

**Con la nuova misura
si va dai 30 ai 42 milioni**

Il Microcredito d'Impresa è un prestito che la Regione Puglia concede alle microimprese pugliesi già esistenti che non riescono ad ottenere un finanziamento dal sistema bancario per realizzare nuovi investimenti. L'impresa che ottiene un finanziamento accede ad un mutuo per un importo da 5.000 a 25.000 euro della durata massima di 60 mesi ad un tasso di interesse fisso, pari al 70% del tasso di riferimento Ue (al 1 novembre 2013 il mutuo sarebbe concesso al tasso dello 0,39%).

Al nuovo bando possono partecipare anche le microimprese costituite da più di cinque anni. Le novità riguardano anche i settori ammissibili: oltre a quelli già previsti dal vecchio Avviso, possono presentare richiesta di prestito le microimprese che offrono servizi turistici

di alloggio (B&B in forma imprenditoriale, affittacamere), quelle di ristorazione (bar, gelaterie, pasticcerie, pub, ristoranti) e quelle che offrono servizi di trasporto e magazzinaggio.

Invariato il meccanismo di accesso. Connettendosi al sito www.sistema.puglia.it/microcredito è possibile compilare e inviare on line la domanda preliminare. Puglia Sviluppo verificherà i requisiti e, se questi ci sono, convoca l'azienda per un colloquio. Se la domanda è finanziabile, viene data la concessione. A cinque mesi dall'attivazione dell'avviso Microcredito, sono state presentate 278 richieste per un totale di oltre 6 milioni di euro e un finanziamento medio per domanda di 22.100 euro circa. Ulteriori informazioni sul sito www.sistema.puglia.it/microcredito.

**CAROLI**

**«Ascoltiamo le esigenze
delle aziende pugliesi»**